

Capgemini contacts:

Raffaella Poggio
Marketing & Communication Director
raffaella.poggio@capgemini.com
+39 347 4271901

Michela Cotich
Marketing & Communication
michela.cotich@capgemini.com
+39 347 3620244

Imageware:

Stefano Bogani
Marco Gropelli
capgemini@imageware.it
+39 02 700 251

**Secondo il World Payments Report 2016
le transazioni relative ai pagamenti digitali a livello globale
registreranno per la prima volta una crescita del 10%**

La richiesta di soluzioni digitali e la rivoluzione delle FinTech alimentano il bisogno di digitalizzare sempre di più i prodotti e i servizi associati alle transazioni bancarie, senza limitarsi ai pagamenti

Milano, 22 settembre 2016 – Il volume globale dei pagamenti digitali continua ad aumentare, per la prima volta con una crescita annua prevista del 10% che nel 2015 ha consentito di raggiungere i 426,3 miliardi di transazioni, con un ulteriore incremento rispetto alla crescita record dell'8,9% registrata nel 2014 (387,3 miliardi di transazioni). Questi dati emergono dal World Payments Report 2016 (WPR) pubblicato oggi da [Capgemini](#), leader mondiale dei servizi di consulenza, tecnologia e outsourcing, e BNP Paribas, istituto bancario internazionale e leader riconosciuto nel transaction banking e nel cash management.

L'incremento delle transazioni di pagamenti digitali è in gran parte dovuto alla forte crescita economica dei maggiori Paesi in via di sviluppo, alla diffusione di misure di sicurezza più efficaci come ad esempio l'EMV¹ e la biometria, e alle iniziative dei governi volte a favorire i pagamenti elettronici nei mercati emergenti. Questo fenomeno si verifica tuttavia in un momento in cui le banche devono affrontare una crescente richiesta di servizi integrati e sicuri per le transazioni digitali, in particolare da parte dei clienti aziendali, e sono così stimolate a intensificare gli investimenti e la collaborazione con gli altri istituti e/o le FinTech (aziende finanziarie tecnologiche) per ridurre il tempo di erogazione di transazioni digitali diversificate.

¹ EMV è uno standard tecnico per le carte di pagamento intelligenti e per i terminali e i bancomat che accettano le smart card. L'acronimo EMV si riferisce alle prime tre società (Europay, MasterCard e Visa) che hanno costituito un consorzio per sviluppare questo standard.

I mercati in via di sviluppo hanno registrato il tasso di crescita più alto, ma i mercati maturi rappresentano ancora la quota di maggioranza

L'aumento dei pagamenti digitali ha interessato tutte le aree geografiche, ma sono i mercati emergenti ad aver registrato i tassi più alti, pari al 16,7%. Nei mercati maturi la crescita si è limitata al 6,0%, ma questi rappresentano ancora il 70,9% del volume globale complessivo. Per la prima volta la Cina ha superato il Regno Unito e la Corea del Sud in termini di volumi delle transazioni digitali, attestandosi al quarto posto tra i primi dieci mercati mondiali, dietro a Stati Uniti, Eurozona e Brasile. La continua crescita dei pagamenti digitali a livello globale offre alle banche l'opportunità di fornire questi servizi ai clienti, mentre le aziende beneficiano di una supply chain finanziaria più efficiente. Dal 2010 le carte sono lo strumento di pagamento digitale in più rapida crescita, mentre l'utilizzo degli assegni continua a diminuire. I pagamenti immediati hanno il potenziale per alimentare la crescita delle transazioni digitali come alternativa a contanti e assegni, ma perché questo avvenga occorre educare gli stakeholder, fornire più servizi a valore aggiunto e aggiornare le infrastrutture presso retailer e aziende.

Le banche devono 'pensare digitale' per conservare e incrementare la quota di mercato delle transazioni

I temi centrali del WPR 2016 sono le sfide e le opportunità associate alle transazioni bancarie. *"Mentre le aspettative fondamentali degli istituti bancari non sono cambiate negli ultimi anni - controllo, visibilità sulla liquidità, gestione del rischio - le imprese si aspettano che le banche riescano a digitalizzare sempre di più i processi di supporto, come ad esempio la gestione del conto, i data analytics, il monitoraggio della conformità e l'identificazione e la prevenzione delle frodi"*, ha dichiarato Jean-Francois Denis, Deputy Global Head of Cash Management di BNP Paribas. *"Per le banche questo implica accelerare il passaggio alla digitalizzazione e adottare un approccio più collaborativo"*.

A tutto ciò si aggiunge la pressione esercitata da una varietà di fattori interni ed esterni sulle entrate relative alle transazioni bancarie: tra questi fattori ci sono la riduzione degli introiti delle commissioni, gli interessi attivi più bassi, la pressione sui costi del servizio di cambio e la crescente diffusione delle FinTech, aziende conosciute per offrire customer experience migliori attraverso una tecnologia avanzata in grado di modellare e guidare le aspettative dei clienti.

"Le FinTech, così come la creazione di Innovation Lab nel settore bancario, stanno creando nuove occasioni per offrire una customer experience di qualità superiore", ha commentato Monia Ferrari, Vice President, Head of Banking sector di Capgemini Italia. *"Fondamentale ora è il mix di partnership e collaborazioni che può essere creato per mettere a disposizione i servizi digitali più innovativi possibili nei momenti cruciali della customer experience"*.

Diverse banche hanno già iniziato ad adottare una mentalità 'digital-first'. Secondo il WPR, il 79% dei dirigenti bancari ora considera le FinTech come dei partner. Le banche potrebbero avere nuove opportunità per favorire ulteriormente l'innovazione nei servizi bancari aprendo i loro sistemi interni attraverso API (application programming interface) aperte e sfruttando i requisiti della Payment Services Directive II (PSD II)².

Il contesto normativo continua a tenere le banche sotto pressione

Molteplici iniziative di regolamentazione, nuove o preesistenti, hanno complicato le cose per alcune banche in termini di rispetto dello scenario normativo. Dal report emergono due temi chiave in ambito di conformità normativa sui pagamenti: un maggiore uso della tecnologia e l'adozione di un approccio di facilitazione da parte di alcuni enti normativi per consentire alle imprese di accelerare il processo innovativo all'interno di un ambiente 'sicuro', come il Project Innovate del Financial Conduct Authority britannico, che ha introdotto il concetto di regolamentazione isolata, e il Singularity Innovation Hub olandese.

Capgemini, in una nuova collaborazione con BNPP, mette il **World Payments Report 2016** (WPR) a disposizione di banche e clienti aziendali. Il WPR è la fonte principale di dati, tendenze e approfondimenti sui pagamenti non in contanti a livello globale e regionale e sulle iniziative KRII (key regulatory and industry initiatives) che disciplinano queste transazioni. Il report analizza il modo in cui l'innovazione digitale sta influenzando il mondo aziendale e le sue implicazioni per le banche e le imprese.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito web del report interattivo www.worldpaymentsreport.com.

Capgemini

Con oltre 180.000 dipendenti in più di 40 paesi nel mondo, Capgemini è leader mondiale nei servizi di consulenza, information technology e outsourcing. Nel 2015 il Gruppo Capgemini ha registrato ricavi per 11,9 miliardi di euro. Con i propri clienti Capgemini progetta e realizza specifiche soluzioni di business, tecnologiche e digitali, per soddisfare le loro esigenze di innovazione e competitività. L'organizzazione profondamente multiculturale contraddistingue da sempre il Gruppo Capgemini, che utilizza un approccio di lavoro unico e distintivo – la [Collaborative Business Experience™](#) – e un modello globale di produzione distribuita denominato [Rightshore®](#).

Per maggiori dettagli visita il sito www.it.capgemini.com e segui [@CapgeminiItalia](#) su Twitter

Rightshore® è un marchio appartenente a Capgemini



BNP Paribas

BNP Paribas è una banca leader in Europa con una presenza a livello internazionale. È attiva in 75 paesi con oltre 189.000 collaboratori, di cui più di 146.000 in Europa. Il Gruppo detiene posizioni chiave nei suoi principali settori di attività: Domestic Markets e International Financial Services, con reti di banche retail e servizi finanziari raggruppati sotto la divisione Retail Banking & Services, e Corporate & Institutional

² PSD II è la revisione della direttiva sui servizi di pagamento adottata dal Parlamento europeo con l'obiettivo di proteggere i consumatori rendendo più sicuri i pagamenti online e di migliorare l'uniformità dello scenario per i fornitori di servizi di pagamento.

Banking, dedicata ai clienti corporate e istituzionali. BNP Paribas accompagna i clienti (privati, associazioni, imprenditori, PMI, grandi imprese e istituzionali) per aiutarli a realizzare i loro progetti, proponendo servizi di finanziamento, di investimento, di risparmio e di custodia. In Europa, il Gruppo opera in quattro mercati domestici (il Belgio, la Francia, l'Italia e il Lussemburgo) e BNP Paribas Personal Finance è il numero uno nel mercato dei finanziamenti ai privati. BNP Paribas sviluppa inoltre il proprio modello integrato di banca retail nei paesi del bacino del Mediterraneo, in Turchia, in Europa dell'Est e può contare su una rete importante nella parte occidentale degli Stati Uniti. Nelle sue attività di Corporate & Institutional Banking e International Financial Services, BNP Paribas è leader in Europa con una forte presenza nelle Americhe e attività solide e in forte crescita nella regione Asia-Pacifico.

BNP Paribas Cash Management

BNP Paribas offre servizi di gestione del contante a oltre 40.000 aziende clienti in tutto il mondo. Grazie alla presenza a livello locale in tutti i continenti, BNP Paribas è in grado di supportare le organizzazioni in tutto il mondo. La nostra community di 2.500 esperti professionisti di Cash Management opera in tutto il network internazionale di BNP Paribas, 208 business center in 55 paesi, che coprono più di 130 valute. BNP Paribas è stata designata come migliore Trade Finance Bank e migliore Cash Management Bank nel settore delle grandi aziende europee, dagli ultimi studi della Greenwich Associates.

Scopri di più su di noi www.cashmanagement.bnpparibas.com